PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE O LIMITAZIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Al Presidente dell'Assemblea dei Soci della società ITALEAF S.p.A.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società ITALEAF S.p.A.

1. Introduzione

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha validamente deliberato in data 11 aprile 2017 di sottoporre all'assemblea dei soci la proposta di aumento a pagamento del capitale con emissione di nuove azioni, per la quali è prevista l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c.

A tal fine, lo stesso organo amministrativo ha convocato l'Assemblea straordinaria dei Soci per il giorno 2 maggio 2017, con avviso recante, tra gli altri, all'ordine del giorno *"la proposta di aumento a pagamento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma, del Codice Civile, mediante emissione di massime numero 2.499.000 azioni ordinarie (e comunque per un valore massimo non superiore pari ad Euro 2.499.000), aventi godimento uguale alle azioni in circolazione, da sottoscrivere e versare entro il 31 15 maggio giugno 2017, attraverso un collocamento privato riservato a soggetti investitori in Italia e all'estero, ma comunque rientranti in una delle esenzioni previste dall'art. 100 del TUF ed in particolare nelle esenzioni di cui all'art. 100 lett a), b) e c) del TUF e dell'art. 34-ter comma 1 lettere a) , b) e c) del Regolamento Consob sugli Emittenti n. 11971/99, come successivamente modificato (il "Collocamento Privato")".*

Il Collegio Sindacale ha ricevuto quindi dagli amministratori la relazione illustrativa dell'operazione e delle ragioni dell'esclusione nei termini di legge.

Per quanto di competenza, è dovere del Collegio Sindacale di ITALEAF S.p.A. sottoporre all'attenzione dei Soci il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, c.c., ad accompagnamento della relazione dell'organo amministrativo.

Tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione o limitazione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

AB

Quanto alle motivazioni dell'aumento di capitale, queste sono indicate nella relazione degli Amministratori. L'operazione, in particolare, si innesta nel percorso di crescita che ITALEAF S.p.A. ha perseguito sin dalla sua costituzione, anche in conseguenza del piano di sviluppo strategico "Bridging the gap with a company builder", ed è pertanto finalizzata a:

- mettere la Società nelle condizioni patrimoniali e finanziarie ideali per accrescere e consolidare la sua posizione nel nascente mercato delle startup innovative, combinando il proprio track record nell'accelerazione di nuove industrie con l'integrazione di nuove tecnologie digitali;
- utilizzare le nuove risorse finanziarie per il rafforzamento patrimoniale delle newco e delle startup oggetto di investimento e per la costituzione di nuove società industriali, al fine di aumentare il turnover di nuove startup e di velocizzare l'exit di quelle in portafoglio;
- accrescere la visibilità e la liquidità del titolo sul mercato NASDAQ First North di Stoccolma, consentendo l'ingresso nella compagine azionaria di investitori qualificati o di soggetti industriali, anche al fine di migliorare e consolidare la strategia aziendale di innovazione ed internazionalizzazione;
- cogliere tempestivamente le migliori condizioni che il mercato dovesse offrire, eliminando, pertanto, tramite un collocamento presso soli Investitori qualificati o industriali, i lunghi tempi tipicamente associati all'esercizio del diritto di opzione riservato ai soci.

Le risorse finanziarie raccolte con l'aumento di capitale verranno poste al servizio dello sviluppo industriale della Società e non saranno, pertanto, destinate alla riduzione né al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario

2. Presupposti e finalità dell'aumento di capitale

La proposta di aumento a pagamento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione è funzionale al reperimento di risorse finanziarie aggiuntive da impiegare a servizio del piano di sviluppo delle iniziative industriali promosse da ITALEAF.

L'aumento di capitale sociale potrà permettere l'ingresso di nuovi investitori, allargando ulteriormente la compagine sociale della Società, con benefici attesi anche in termini di maggiore liquidità del titolo sul mercato NASDAQ OMX First North di Stoccolma.

La ragione dell'esclusione del diritto di opzione risiede anche nel poter cogliere l'opportunità di selezionare in modo rapido ed efficiente i soggetti ai quali offrire in sottoscrizione le azioni di nuova

emissione, nonché di raccogliere velocemente capitale di rischio da impiegare secondo le finalità sopra menzionate.

Si evidenzia, a tal proposito, che la modalità prescelta ed il valore massimo stabilito, fino ad un massimo di Euro 2.499.000, potrà consentire un notevole risparmio in termini di tempi e costi per la Società, non essendo richiesta la predisposizione di un prospetto informativo. Le azioni di nuova emissione verranno offerte infatti in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, senza pubblicazione di prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione per le azioni di nuova emissione in virtù delle esenzioni previste dall'art. 34 – ter, comma 1 lettere a), b) e c) del Regolamento Emittenti.

3. Criteri utilizzati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

In relazione al prezzo di emissione delle azioni e, quindi, alla determinazione dell'eventuale sovrapprezzo, gli Amministratori rilevano anzitutto che i meccanismi dei mercati finanziari impongono, per il buon esito dell'operazione, che il prezzo di emissione venga stabilito nell'immediatezza del collocamento. Ne consegue che la fissazione del prezzo di offerta al momento della delibera di aumento di capitale non è compatibile con i tempi dell'operazione prospettata.

L'organo amministrativo propone, pertanto, che l'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sull'aumento di capitale e sulla fissazione del prezzo delle azioni di nuova emissione – al fine di lasciare alla Società la flessibilità necessaria per conseguire il miglior prezzo ed in linea con quanto effettuato in operazioni analoghe – determini solo il prezzo minimo. Propone inoltre di delegare all'organo amministrativo stesso, il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni del collocamento privato, nonché, nell'imminenza dello stesso, il numero delle azioni da offrire in sottoscrizione e di fissare - fermo restando il prezzo minimo - tenuto conto delle indicazioni raccolte dal mercato, l'intervallo indicativo di prezzo, il prezzo definitivo, sulla base peraltro, di parametri specifici predeterminati dall'assemblea che qui di seguito vengono illustrati.

L'organo amministrativo ha determinato nella misura minima di Euro 1,00 il prezzo di emissione delle azioni da collocare nell'ambito dell'offerta.

Il suddetto prezzo minimo è stato determinato tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile. In particolare nello stabilire il suddetto prezzo minimo si è tenuto in considerazione il valore di mercato del titolo ITALEAF, negoziato sul mercato NASDAQ OMX First North di Stoccolma, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da NASDAQ OMX.

AB

L'osservazione dell'andamento del titolo negli ultimi sei mesi ha evidenziato una progressiva flessione del valore. Pertanto, si ritiene che stabilire un prezzo minimo vicino quanto più vicino possibile alle più recenti quotazioni registrate negli ultimi giorni, risponda all'esigenza di flessibilità evidenziata nei punti precedenti, e consenta di realizzare in tempi brevi l'obiettivo primario del proposto aumento di capitale, vale a dire il collocamento delle nuove azioni in sottoscrizione presso investitori qualificati e/o partners industriali.

4. Considerazioni del Collegio Sindacale

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il collegio sindacale osserva quanto segue:

a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre. Si tratta, in particolare, di un aumento di capitale a pagamento, dovuto alla necessità per la società di reperire capitale di investimento e attuato mediante sottoscrizione e versamento di conferimenti in denaro.

L'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;

b) l'aumento di capitale prevede l'emissione di n. 2.499.000 azioni ordinarie, aventi godimento uguale alle azioni in circolazione al prezzo minimo di Euro 1,00. Il prezzo è stato determinato con particolare riferimento al valore di mercato del titolo ITALEAF, negoziato sul mercato NASDAQ OMX First North di Stoccolma rilevato

Esso risulta congruo rispetto al valore economico del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31.12.2016 e ai relativi criteri utilizzati.

c) è stato escluso il diritto di opzione al fine di poter cogliere l'opportunità di selezionare in modo rapido ed efficiente i soggetti ai quali offrire in sottoscrizione le azioni di nuova emissione, nonché di raccogliere velocemente capitale di rischio da impiegare secondo le finalità sopra menzionate. Le azioni di nuova emissione, infatti, verranno offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, senza pubblicazione di prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione per le azioni di nuova

emissione in virtù delle esenzioni previste dall'art. 34 – ter, comma 1 lettere a), b) e c) del Regolamento Emittenti

Tutto ciò considerato, in conclusione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla proposta di aumento di capitale di cui alla relazione dell'organo amministrativo dell'11 aprile 2017.

Tali osservazioni, unitamente alla relazione degli amministratori, saranno depositate in copia presso la sede legale della società entro il 17 aprile 2017, affinché i soci possano prenderne visione.

Nera Montoro (Narni), 12 aprile 2017.

Il Collegio Sindacale

Fausto Sciamanna

Andrea Bellucci

Paolo Sebastiani